

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-2022-800	del 10/10/2022
Oggetto	Struttura tematica Ambiente Prevenzione Salute. Istituzione posizione dirigenziale Responsabile di Progetto "Epidemiologia ambientale". Approvazione quadro posizioni dirigenziali e assetto organizzativo di dettaglio della Struttura.	
Proposta	n. PDTD-2022-824	del 10/10/2022
Struttura adottante	Struttura Ambiente Prevenzione Salute	
Dirigente adottante	Colacci Annamaria	
Struttura proponente	Struttura Ambiente Prevenzione Salute	
Dirigente proponente	Dott.ssa Colacci Annamaria	
Responsabile del procedimento	Colacci Annamaria	

Questo giorno 10 (dieci) ottobre 2022 presso la sede di Viale Filopanti, 20/22 in Bologna, la Responsabile della Struttura Ambiente Prevenzione Salute, Dott.ssa Colacci Annamaria, ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

**Oggetto: Struttura tematica Ambiente Prevenzione Salute. Istituzione posizione dirigenziale Responsabile di Progetto “Epidemiologia ambientale”. Approvazione quadro posizioni dirigenziali e assetto organizzativo di dettaglio della Struttura.**

**VISTI:**

- la D.D.G. n. 130/2021 “Direzione Generale. Revisione Assetto organizzativo generale dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 70/2018. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale”;
- la D.G.R. n. 2291/2021 con la quale è stato approvato l’assetto organizzativo generale dell’Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la D.D.G. n. 77/2022 “Direzione Amministrativa. Revisione dell’Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 75/2021. Recepimento nel Manuale organizzativo del documento “Struttura tematica Ambiente Prevenzione Salute”, allegato sub A) alla D.D.G. n. 19/2022. Approvazione del Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna”;
- l’Accordo rep. 357/2022 in materia di revisione del quadro delle posizioni dirigenziali in Arpae;
- la D.D.G. n. 86/2022 con cui viene recepito il suddetto accordo a seguito delle modifiche organizzative di cui alla D.D.G. n. 77/2022;

**VISTI INOLTRE:**

- l’art. 11, comma 2, del Regolamento generale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 124/2010 che, in merito alle procedure da adottare per l’approvazione degli atti organizzativi, stabilisce che gli atti relativi alla definizione organizzativa delle strutture siano adottati dai rispettivi Responsabili delle macro-strutture così come individuate nella D.D.G. n. 130/2021;
- l’articolo 5 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni – “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” – il quale prevede, tra l’altro, che le determinazioni per l’organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, nel rispetto del principio di pari opportunità, e in particolare la direzione e l’organizzazione del lavoro nell’ambito degli uffici, sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro;

**RICHIAMATE:**

- la determinazione n. 177/2022 mediante la quale è stato approvato il quadro delle posizioni dirigenziali e dell’assetto organizzativo di dettaglio della Struttura Tematica Ambiente Prevenzione Salute, a seguito delle modifiche apportate al Manuale organizzativo con

D.D.G. n. 19/2022;

- la determinazione n. 340/2022 avente ad oggetto “Struttura tematica Ambiente Prevenzione Salute. Conferimento incarico di funzione Tossicologia e epidemiologia molecolare”, mediante la quale, tra l’altro, è stato aggiornato l’Assetto organizzativo di dettaglio della Struttura, di cui alla determinazione n. 177/2022;

PREMESSO:

- che, come riportato nel documento Manuale organizzativo allegato alla citata D.D.G. n. 77/2022, sono istituibili in sede di dettaglio organizzativo, a cura dei Direttori/Responsabili competenti all’adozione degli atti di micro-organizzazione, specifiche posizioni dirigenziali ausiliarie ai processi primari (posizione di Responsabile di Staff) o poste a presidio di attività di natura progettuale (posizione di Responsabile di Unità di Progetto), rappresentative di una risposta organizzativa funzionale a peculiarità e bisogni specifici;

CONSIDERATO:

- che il presidio dell’epidemiologia ambientale ha acquisito negli ultimi anni una crescente importanza ai fini della comprensione dell’interazione ambiente-salute, con particolare riferimento alla valutazione tossicologica ed epidemiologica dell’esposizione, anche al fine di rispondere alle istanze della popolazione ed alle necessità conoscitive dei decisori nella governance delle politiche ambientali;
- che mandato della Struttura è, tra gli altri, quello di fornire supporto tecnico-scientifico a studi e ricerche su effetti sanitari dei determinanti ambientali e delle relazioni clima e salute e per iniziative di tutela della popolazione dal rischio ambientale, nonché alle attività di valutazione tossicologica e di sorveglianza epidemiologica, di analisi ecotossicologica e valutazioni di impatto sanitario, compresa la comunicazione del rischio;
- che risulta opportuno, nelle more della revisione dell’assetto organizzativo analitico dell’Agenzia, rafforzare il presidio della tematica dell’epidemiologia ambientale su scala regionale anche sotto il profilo organizzativo, mediante l’istituzione di una posizione dirigenziale denominata Responsabile di “Progetto Epidemiologia ambientale” alle dipendenze del Responsabile della Struttura e preposta al presidio delle sopra richiamate funzioni;
- che le responsabilità e le competenze attribuite, nello specifico, alla suddetta posizione sono descritte nel documento “Struttura Tematica Ambiente Prevenzione Salute. Descrizione delle Posizioni dirigenziali”, allegato alla presente determinazione;

PREMESSO INOLTRE:

- che, con D.D.G. n. 119/2022, è stato conferito alla dott.ssa Monica Vaccari, già titolare dell’incarico di Responsabile Unità Analitica Tossicologia ambientale (tipologia B), l’incarico dirigenziale di Responsabile di Struttura Tematica Ambiente Prevenzione Salute

con decorrenza 01/11/2022;

CONSIDERATO:

- che, pertanto, a far data dal 01/11/2022 risulterà vacante la posizione dirigenziale di Responsabile di Unità Tossicologia ambientale (Tipologia B) istituita presso la Struttura;
- che la suddetta posizione dirigenziale di Responsabile di Unità Tossicologia ambientale (Tipologia B) è posizione dirigenziale ad esaurimento come riportato nella Tabella A) “Posizioni dirigenziali CCNL Area Sanità” dell’Accordo Rep. 339/2020;

RITENUTO:

- di procedere, coerentemente con quanto previsto nella D.D.G. n. 77/2022 e nelle more della revisione dell’assetto organizzativo analitico dell’Agenzia, alla modifica del quadro delle posizioni dirigenziali della Struttura, attraverso l’istituzione della posizione dirigenziale denominata Responsabile di “Progetto Epidemiologia ambientale” posta alle dipendenze del Responsabile della Struttura;
- di disporre, altresì, la cancellazione, dal 01/11/2022, della posizione dirigenziale di Responsabile di Unità Tossicologia ambientale (Tipologia B), quale posizione dirigenziale ad esaurimento come previsto nella Tabella A) “Posizioni dirigenziali CCNL Area Sanità” dell’Accordo Rep. 339/2020;
- di approvare il quadro delle posizioni dirigenziali della Struttura nonché il documento “Struttura tematica Ambiente Prevenzione Salute - Descrizione Posizioni dirigenziali”, allegati 1) e 2) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- di approvare l’assetto organizzativo di dettaglio della Struttura tematica Ambiente Prevenzione Salute, come da organigramma allegato A), ed il documento descrittivo “Assetto organizzativo di dettaglio”, allegato B) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- di stabilire la decorrenza delle modifiche di cui al presente provvedimento dalla data di adozione del provvedimento medesimo, fermo restando quanto sopra disposto per la posizione di Responsabile di Unità Tossicologia ambientale (Tipologia B);

SU PROPOSTA:

- della Responsabile della Struttura tematica Ambiente Prevenzione Salute, Dott.ssa Annamaria Colacci, che ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO:

- che si provvederà a dare informazione alle OO.SS. e alle RSU del presente provvedimento;
- che Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/90, è la stessa Responsabile della Struttura tematica Ambiente Prevenzione Salute, Dott.ssa Annamaria Colacci;

DETERMINA

1. di disporre la cancellazione, dal 01/11/2022, della posizione dirigenziale di Responsabile di Unità Tossicologia ambientale (Tipologia B), quale posizione dirigenziale ad esaurimento come previsto nella Tabella A) “Posizioni dirigenziali CCNL Area Sanità” dell’Accordo Rep. 339/2020;
2. di approvare il quadro delle posizioni dirigenziali della Struttura tematica Ambiente Prevenzione Salute nonché il documento “Struttura tematica Ambiente Prevenzione Salute - Descrizione Posizioni dirigenziali”, allegati 1) e 2) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
3. di approvare l’assetto organizzativo di dettaglio della Struttura tematica Ambiente Prevenzione Salute come da organigramma allegato A) ed il documento descrittivo “Assetto organizzativo di dettaglio” allegato B) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
4. di rinviare, per la posizione dirigenziale di Responsabile di Unità Tossicologia ambientale (Tipologia B) - cancellata con decorrenza 01/11/2022 - alla determinazione n. 177/2022;
5. di stabilire la decorrenza delle modifiche di cui al presente provvedimento dalla data di adozione del provvedimento medesimo, fermo restando quanto disposto al punto 1 per la posizione di Responsabile di Unità Tossicologia ambientale (Tipologia B);
6. di precisare che, in conformità all’assetto organizzativo di dettaglio definito con il presente atto, si procederà, mediante apposita nota, alla conseguente assegnazione del personale alle diverse unità interessate da modifiche organizzative;
7. di comunicare il presente provvedimento ai soggetti interessati e, per gli adempimenti di competenza, alla Direzione Amministrativa.

LA RESPONSABILE DELLA STRUTTURA TEMATICA  
AMBIENTE PREVENZIONE SALUTE

dott.ssa Annamaria Colacci



## **QUADRO POSIZIONI DIRIGENZIALI**

## **STRUTTURA AMBIENTE PREVENZIONE SALUTE**

Allegato 1





## **DESCRIZIONE DELLE POSIZIONI DIRIGENZIALI (ALLEGATO 2 DETERMINA N. \_\_\_\_/2022)**

### **RESPONSABILE DI PROGETTO EPIDEMIOLOGIA AMBIENTALE**

Dipende da Responsabile di Struttura tematica Ambiente Prevenzione Salute

#### **MISSION**

Coordina studi e progetti sulla tematica dell'epidemiologia ambientale su scala regionale raccordandosi con il diretto Responsabile e operando nel rispetto delle direttive definite dal Responsabile.

#### **AREE DI RESPONSABILITÀ**

Predisporre, sulla base degli obiettivi e degli indirizzi definiti dal Responsabile, il piano annuale di attività dello Staff ed il relativo report consuntivo.

Presidia la tematica di epidemiologia ambientale su scala regionale sviluppando indagini e ricerche volte alla valutazione della relazione fra esposizione e effetti sulla popolazione, con finalità di prevenzione a tutela della salute umana, coerentemente con gli obiettivi e gli indirizzi definiti per la Struttura.

Garantisce i rapporti e il coordinamento con il Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare Emilia-Romagna.

Supporta la rete interna, i clienti istituzionali di livello nazionale/regionale, locale anche mediante analisi e valutazioni e lo sviluppo di modellistica.

Garantisce il supporto tecnico scientifico alle APA e AAC attraverso l'espressione di pareri e atti istruttori relativi a procedimenti di valutazione che richiedono approcci integrati ambiente Salute.

Propone e sviluppa studi e progetti riguardanti la tutela della salute, costituendo riferimento regionale per gli aspetti dell'epidemiologia ambientale e partecipando ai gruppi di lavoro e alle iniziative del SNP, SSN e SSR su questa materia.

Partecipa ai gruppi di lavoro e alla realizzazione delle azioni previste dal Piano Regionale della Prevenzione e nell'ambito dei Gruppi di lavoro e delle iniziative del SNPA, ISS, SSN, SSR e di tavoli tecnici internazionali.

Realizza progetti, studi e ricerche relativamente alla materia di competenza.

Presidia le attività di acquisizione, organizzazione ed elaborazione dati nella materia di competenza.

Provvede su delega del Responsabile della Struttura alla reportistica dell'Agenzia in materia di epidemiologia ambientale.

Realizza incontri periodici con i collaboratori, ove assegnati, a scopi informativi e di riscontro di problemi e/o difficoltà operative, informando il Responsabile sui problemi e le tematiche emergenti.

Assicura l'alimentazione dei sistemi informativi di rete ed assicura il corretto utilizzo della strumentazione in dotazione.

Promuove l'innovazione metodologica e tecnologica, l'aggiornamento professionale e il training delle risorse umane eventualmente afferenti.

Gestisce il personale direttamente dipendente. Assegna al personale direttamente dipendente gli obiettivi annuali individuali e di struttura e ne effettua la valutazione ai fini della corresponsione del trattamento economico accessorio.

In base alle specifiche responsabilità, elabora ed attua le misure di prevenzione attinenti alle attività di sua diretta competenza, coordinando il personale eventualmente afferente dandone conto al Datore di Lavoro e segnalando tempestivamente qualsivoglia situazione che possa costituire violazione di norma o comunque criticità per la salute e la sicurezza dei lavoratori.

Collabora, in raccordo con la funzione competente, alla diffusione e alla comunicazione dei dati relativi alla tematica di competenza sui siti internet ed intranet dell'Agenzia.

Cura e mantiene relazioni con interlocutori interni ed esterni pertinenti alla responsabilità assegnata.

#### **RELAZIONI INTERNE/ESTERNE**

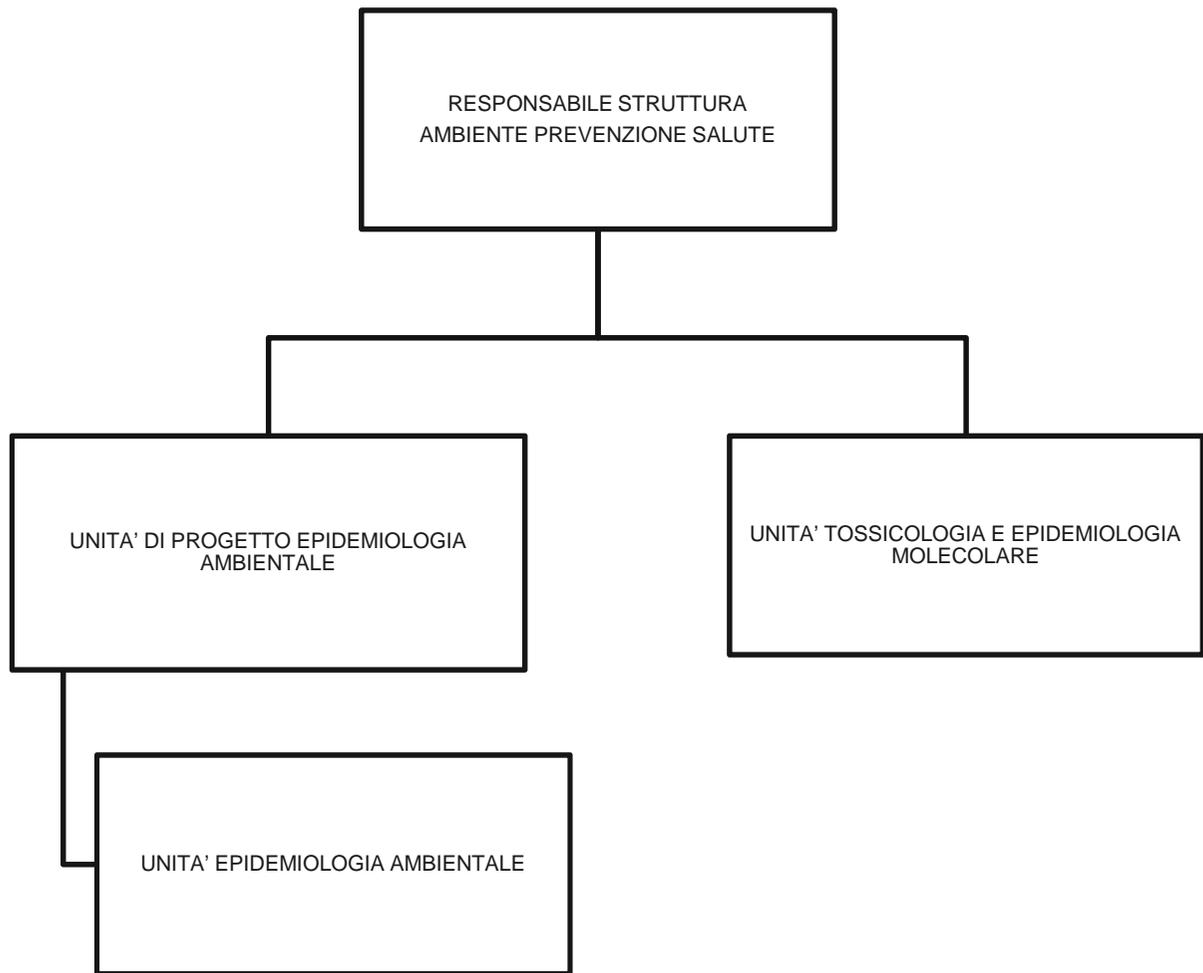
Caratterizzano l'incarico relazioni con interlocutori interni ed esterni: Direzione Tecnica, Strutture territoriali, Regione Emilia-Romagna, SNPA, ISS, CNR, SNPS, OMS, RIAS, AIE.



## **ASSETTO ORGANIZZATIVO DI DETTAGLIO**

## **STRUTTURA AMBIENTE PREVENZIONE SALUTE**

Allegato A



**ASSETTO ORGANIZZATIVO DI DETTAGLIO**  
**ALLEGATO B DETERMINAZIONE \_\_\_\_\_/2022**

Questo documento descrive le modalità di suddivisione e assegnazione del lavoro all'interno delle singole articolazioni organizzative della Struttura tematica Ambiente Prevenzione Salute e le differenti modalità di regolazione delle interdipendenze tra le strutture, stabilite in coerenza con i criteri definiti nei precedenti documenti organizzativi, ai quali si rinvia per una visione complessiva delle scelte operate a livello micro-organizzativo.

Scopo del documento è rendere chiari i rapporti tra le diverse unità organizzative attraverso l'evidenziazione di funzioni e compiti assegnati a ciascuna unità.

A questo strumento si accompagna l'organigramma in cui sono rappresentate schematicamente le diverse articolazioni della Struttura e la loro articolazione in unità.

La descrizione è, per ragioni di sinteticità, focalizzata soltanto a livello di dettaglio, in quanto la configurazione del sistema organizzativo a livello generale e la ripartizione dei processi nell'ambito del sistema sono già state formalizzate nelle deliberazioni adottate dal Direttore Generale (Assetto organizzativo generale, Manuale Organizzativo, Descrittivi incarichi di funzione) disponibili sulla intranet aziendale.

La descrizione proposta nelle pagine a seguire è rappresentativa delle principali responsabilità e relazioni di ciascuna unità organizzativa ma non è esaustiva della totalità delle funzioni richieste.

**PRINCIPALI ARTICOLAZIONI DELLA STRUTTURA AMBIENTE  
PREVENZIONE SALUTE**

La Struttura supporta gli obiettivi di integrazione tra ambiente prevenzione e salute, sviluppando il lavoro congiunto e multidisciplinare con le diverse realtà tecniche e specialistiche dell'Agenzia (centri tematici, servizi che si

occupano del monitoraggio ambientale, di analisi, prevenzione e controllo ambientali, strutture tematiche). Favorisce, inoltre, il raccordo organico e sistematico tra funzioni e attività in campo ambientale e sanitario, basato, in primis, sulla collaborazione con la rete di attori e stakeholder interistituzionali di livello nazionale e regionale (ISS, SSN, SSR, Direzioni competenti della Regione Emilia-Romagna, RIAS). Fornisce supporto tecnico-scientifico a studi e ricerche su effetti sanitari dei determinanti ambientali e delle relazioni clima e salute e per iniziative di tutela della popolazione dal rischio ambientale, nonché alle attività di valutazione tossicologica e di sorveglianza epidemiologica, di analisi ecotossicologica e valutazioni di impatto sanitario, compresa la comunicazione del rischio. È inserita nel network di laboratori di riferimento della commissione europea (EURL-Netval) per lo sviluppo e la validazione di nuovi test da adottare, a fini regolatori, per la valutazione della pericolosità delle sostanze chimiche e per la classificazione delle sostanze pericolose.

Si articola, in unità dirigenziali e operative.

UNITÀ DI PROGETTO EPIDEMIOLOGIA AMBIENTALE Dipende da Resp. Unità di Progetto Epidemiologia ambientale

- collaborazione a studi, progetti e programmi di epidemiologia ambientale e nei diversi ambiti territoriali (locale, regionale, nazionale e internazionale) e di valutazione di impatto sulla salute di hazard ambientali;
- applicazione di tecniche di analisi geografica e di biomonitoraggio per la valutazione dell'esposizione della popolazione ad inquinamento ambientale in indagini di epidemiologia ambientale;
- presidio aggiornamento documentale sulle tematiche ambientali/sanitarie;
- collaborazione alla definizione di sistemi di previsione e allerta per fattori di rischio legati alle condizioni climatiche e ad altri fattori di rischio di origine naturale e antropica (p.e. ondate di calore, inquinamento atmosferico, concentrazioni polliniche, zanzara tigre);
- applicazione di tecniche di analisi statistica di dati ambientali;
- valutazione dell'effetto sanitario dei fenomeni di trasporto a larga scala di particolato di origine naturale;
- valutazione Impatto Ambientale per Piano di settore.

Relazioni principali: Direzione Tecnica, SIMC, Direzione Generale, Regione Emilia-Romagna, SNPA, Servizio Sanitario Nazionale, Istituto

Superiore di Sanità, WHO Università, CNR, Associazione italiana Registri tumori.

UNITÀ TOSSICOLOGIA E EPIDEMIOLOGIA MOLECOLARE Dipende da Resp. Struttura

- identificazione dei profili tossicologici di inquinanti ambientali a supporto di approcci di Next Generation Risk Assessment
- identificazione dei profili genici associati a esposizione a inquinanti ambientali singoli o in miscele complesse mediante tecniche di trascrittomica;
- utilizzo di tecniche di trascrittomica e di biologia molecolare a supporto di test standard e non standard richiesti dall'applicazione delle normative europee e nazionali;
- collaborazione a studi, progetti e programmi di tossicologia ambientale, tossicologia molecolare e virologia molecolare, tossicogenomica, biologia computazionale, epidemiologia molecolare e nei diversi ambiti territoriali (locale, regionale, nazionale e internazionale) e di valutazione di impatto sulla salute di hazard ambientali;
- applicazione di tecniche biomolecolari e analisi biologiche a supporto dell'identificazione della plausibilità biologica di dati epidemiologici
- applicazione di tecniche di biomonitoraggio per la valutazione dell'esposizione della popolazione ad inquinamento ambientale;
- presidio aggiornamento documentale sulle tematiche ambientali/sanitarie;
- applicazione di tecniche di analisi statistica di dati biomolecolari;
- applicazione di analisi molecolari e statistiche per il monitoraggio della diffusione di organismi patogeni.

Relazioni principali: Direzione Tecnica, Direzione Generale, Regione Emilia-Romagna, SNPA, Servizio Sanitario Nazionale, Istituto Superiore di Sanità, Università, CNR.